Repertorio numero 55482 Raccolta numero 22737

CONTRATTO

APPALTO INTEGRATO COMPLESSO AVENTE AD OGGETTO L'ELABORAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA RELATIVI ALLA PRIMA E SECONDA FASE FUNZIONALE DELLA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA – AMBITO DI SAMPIERDARENA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI ALLA PRIMA FASE FUNZIONALE DELLA NUOVA DIGA FORANEA DI GENOVA – AMBITO DI SAMPIERDARENA, PREVISTA DAL PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI URGENTI PER LA RIPRESA E LO SVILUPPO DEL PORTO E DELLE RELATIVE INFRASTRUTTURE DI ACCESSIBILITÀ E PER IL COLLEGAMENTO INTERMODALE DELL'AEROPORTO CRISTOFORO COLOMBO CON LA CITTÀ DI GENOVA, NONCHÉ PER LA MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA E L'ADEGUAMENTO ALLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI ALL'ARTICOLO 9-BIS DEL D.L. 28 SETTEMBRE 2018 N.109 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE 16 NOVEMBRE 2018, N. 130 (DECRETO GENOVA).

R.U.P. DOTT. ING. MARCO VACCARI CUP: C39B18000060006 – CIG 9432266822

ATTO PUBBLICO NOTARILE

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue il mese di novembre il giorno ventitre , in Genova, Via Ceccardi, civico numero 4, interno 9, al terzo piano.

Dinanzi a me Dottor Federico Solimena Notaio in Rapallo iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Genova e Chiavari, senza l'intervento di testimoni, ai sensi dell'art. 48 della legge notarile in data 16 febbraio 1913, n. 89 e successive modificazioni e integrazioni, si sono presentati : i signori

DA UNA PARTE

il Dott. Paolo Emilio Signorini, nato a Genova (GE) il 15 luglio 1963, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, e Commissario per la realizzazione della nuova Diga foranea di Genova, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, che d'ora innanzi verrà denominato "**Commissario Straordinario**";

E

E, DALL'ALTRA

L'Operatore Economico Consorzio PerGenova Breakwater, costituito tra Webuild S.p.A. (capogruppo consorziata) P.IVA 02895590962, Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A. – P.IVA 01336990328 Fincosit S.r.l. - P.IVA. 02528940998 Società Italiana Dragaggi S.p.A. – P.IVA 08164060587, in persona dell'Ing. Nicola Meister, nato a Cairo Montenotte (SV), il 28 settembre 1967, in qualità di Consigliere Delegato, – che d'ora innanzi verrà denominata a titolo esemplificativo "**Impresa**", "**Operatore Economico**", "**Appaltatore**"

PREMESSO

CHE L'art. 1 del DL 28/09/2018, n. 109 "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2019 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", convertito con modificazioni in Legge 16/11/2018, n. 130, al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario ha previsto la nomina – tramite DPCM - di un Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (di seguito: "Commissario Straordinario per la Ricostruzione");

CHE il Commissario Straordinario per la Ricostruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del citato Decreto-Legge, opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale;

CHE l'articolo 9-bis del DL n. 109/2018, introdotto in sede di conversione e modificato ex Legge 27/12/2019, n. 160, prevede che il Commissario Straordinario per la Ricostruzione adotti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, un Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità, e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la

città di Genova, nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, da realizzare a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1 del medesimo decreto legge;

CHE nel Programma Straordinario – adottato dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, su proposta dell'Autorità, con decreto n. 2 del 15/01/2019, aggiornato ai sensi del comma 1 bis dell'art. 9 bis del DL 109/2018 con decreto n. 1 del 28 febbraio 2020, e successivamente ulteriormente aggiornato con decreti n. 5 del 15/07/2021 - è incluso l'intervento di realizzazione della nuova Diga Foranea - porto di Genova – Ambito di Sampierdarena P.3062;

CHE con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 16 aprile 2021 la realizzazione della nuova Diga Foranea di Genova è stata altresì individuata, ai sensi dell'articolo 4 del DL n. 32 del 18/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 14/06/2019, come intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio- economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione si rende necessaria la nomina di un Commissario Straordinario;

CHE con il medesimo Decreto del 16 aprile 2021 il Dott. Paolo Emilio Signorini, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, è stato nominato, ai sensi del sopra richiamato art. 4, comma 3, DL n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55/2019, Commissario Straordinario con decorrenza dalla data del medesimo decreto e fino alla consegna degli interventi finanziati al soggetto gestore in via ordinaria;

CHE la realizzazione della nuova Diga Foranea del Porto di Genova è indicata tra le opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto di cui all'Allegato IV al DL n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

CHE il progetto di fattibilità tecnica economica dell'intervento di realizzazione della nuova Diga Foranea del Porto di Genova – Ambito di Sampierdarena P. 3062 (di seguito anche "PFTE") è stato redatto dall'RTI TECHNITAL S.p.A.;

CHE sotto il profilo autorizzativo, il succitato PFTE, completo dei relativi elaborati progettuali:

(i) è stato trasmesso al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ai fini dell'espressione del parere ex art. 215 D. Lgs. 18/04/2016, n.

50, e l'Assemblea Generale del Consiglio medesimo ha reso il parere n° 86/2021 nell'Adunanza del 13 ottobre 2021 e portato in rilettura in data 5 novembre 2021, come trasmesso con nota del 12/11/2021 prot. 35099;

(ii) è stato sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale ed il relativo procedimento si è concluso con il Decreto n. 45 del 4 maggio 2022 mediante cui il Ministero della Transizione Ecologica, di concerto con il Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ha espresso parere positivo sulla compatibilità ambientale del progetto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 del medesimo decreto;

(iii) è stato approvato, in esito alla Conferenza di servizi decisoria indetta con nota prot. 33640 del 2/11/2021 ai sensi dell'art. 44, comma 4 del sopra citato DL n. 77/2021, con Decreto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 432 in data 13 maggio, con le prescrizioni e le limitazioni indicate nel medesimo decreto;

(iv) è stato trasmesso, ai sensi dell'art. 44, comma 6, DL n. 77/2021, al Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che con determinazione motivata n. 1/22 del 27 maggio 2022 assunta a protocollo n 18709 del 31 maggio 2022, ai sensi dell'art. 44, comma 6, del D.L. n. 77/2021 ha stabilito che il pro-

getto di fattibilità tecnica ed economica di che trattasi prosegua, sulla base di quanto ivi esposto, nel successivo iter previsto dall'art.44 del D.L. 31 maggio 2021, n.77 così come convertito dalla Legge 29 luglio 2021 n.108 precisando che la verifica di adempimento alle prescrizioni afferenti l'intero procedimento autorizzativo sin qui condotto è ascritta, al Soggetto verificatore ex art. 26 del vigente Codice dei Contratti ai sensi del comma 7 dell'articolo 44 del D.L. n. 77/2021;

(v) è stato verificato, ai sensi dell'art. 44, comma 7, DL 77/2021, con rapporto conclusivo di verifica emesso da Rina Check S.r.l., soggetto incaricato dell'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 50/2016 RC.07.C del 31/05/2022 assunto a protocollo n 18917 in pari data;

(vi) è stato validato dal RUP Ing. Marco Vaccari con verbale di validazione protocollo n. 18919 del 31/05/2022;

(vii) è stato approvato dal Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 44, comma 7, DL 77/2021, con decreto n. 502 del 31/05/2022;

CHE in data 11 dicembre 2020 e 22 gennaio 2021 sono stati stipulati tra Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, Feneal Uil, Filca CISL e Fillea CGI Nazionali, rispettivamente, il Protocollo d'Intesa ed il Verbale integrativo d'intesa con cui è stato approvato

uno schema di accordo sindacale applicabile anche agli interventi infrastrutturali di cui al PNRR-PNC, la cui validità è stata ribadita con Verbale di Incontro del 16 aprile 2021 e con Verbale di Accordo del 25 ottobre 2021, e **CHE** è in corso di sottoscrizione tra il Commissario Straordinario e i rappresentanti delle OO.SS. lo specifico Protocollo di Intesa relativo alla Diga Foranea di Genova (di seguito, complessivamente intesi: "Protocolli di Intesa Sindacale");

CHE in data 8 aprile 2022 è stato stipulato il Protocollo di Legalità "per la progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi all'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P2879- Fase 2- CUP C31H20000060001)", tra la Prefettura di Genova- UTG e il Commissario Straordinario, sottoscritto per adesione dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10 (di seguito: "Protocollo di Legalità");

CHE con decreto n. 503 del 31 maggio 2022 è stata avviata la procedura per l'aggiudicazione dell'appalto integrato complesso comprendente l'elaborazione della progettazione definitiva ed esecutiva in modalità B.I.M. e l'esecuzione dei lavori dell'intervento P.3062 "Realizzazione della nuova diga foranea -Ambito Bacino di Sampierdarena - Porto Di Genova";

CHE con lettera di invito prot. n. 19036 del 07/06/2022 trasmessa

agli operatori economici prequalificati è stato fissato il termine di presentazione delle offerte per il giorno 30 giugno 2022;

CHE entro il termine del 30 giugno 2022, fissato dalla lettera di invito, non sono pervenute offerte, con conseguente procedura deserta;

CHE la stazione appaltante ha avviato le consultazioni con i predetti operatori economici in possesso delle caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali necessarie per l'esecuzione dell'appalto, ferme restando le condizioni iniziali dell'appalto;

CHE in data 26 luglio 2022 l'appaltatore ha comunque presentato una propria proposta tecnico economica per la realizzazione dell'opera, acquisita al Prot. AdSP n. 26999 del 27 luglio 2022 ;

CHE con decreto n. 729 del 29 luglio 2022 il Commissario Straordinario ha stabilito di procedere all'aggiudicazione dell'appalto mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell'articolo 32 della Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014;

CHE con la presentazione della proposta tecnico economica come integrata con nota prot. 36118 del 10 ottobre 2022 e la successiva negoziazione intervenuta, come da verbale prot. 36759 del 12 ottobre 2022, sulla base dei patti e delle condizioni come sopra appro-

vate dal Commissario Straordinario, l'Appaltatore ha riconosciuto la piena realizzabilità dell'opera a regola d'arte, al prezzo proposto e/o negoziato ed entro i tempi indicati, avendo verificato a tal fine, senza eccezioni e riserva alcuna, la completezza ed esaustività della documentazione della procedura esplorativa e della fase di negoziazione e della documentazione di progetto, assumendo altresì a proprio carico tutti gli oneri che si renderanno comunque necessari per la realizzazione dell'opera e l'ultimazione dei lavori a perfetta regola d'arte, anche ove non espressamente esplicitati;

CHE l'appaltatore ha altresì assicurato la piena realizzabilità dell'opera a regola d'arte, secondo quanto meglio specificato dal precedente capoverso, anche nel caso in cui, in fase di redazione del progetto definitivo o esecutivo all'esito delle nuove indagini, test ed analisi effettuate, le proprie proposte migliorative non fossero realizzabili o portassero a ritardi non compatibili con il cronoprogramma dell'opera. Il tutto senza maggiori oneri per il Commissario Straordinario salvo il caso in cui, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le caratteristiche geotecniche e geologiche si rivelino difformi dalle previsioni del PFTE;

CHE, con ordine di servizio n. 1 del 21 ottobre 2022, è stato disposto l'immediato avvio della progettazione esecutiva della fase A, procedendo all'accorpamento dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, nonché all'avvio di tutte le attività ad essa prodromi-

che;

CHE l'aggiudicazione dell'appalto è divenuta efficace in data 22 novembre 2022 come da verbale di attestazione dei requisiti Prot. n. 0043488.I del 22 novembre 2022 ;

CHE ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011, aggiornato con la legge 17 ottobre 2017 n. 161, si prende atto che in relazione all'Operatore Economico FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A. e all'ausiliaria FINCANTIERI INFRASTRUCUTURE S.p.A., C.F./P. IVA: 01294560329, sussiste l'iscrizione nella White List della Prefettura di Trieste come da Comunicazioni di permanenza rilasciate dalla precitata prefettura rispettivamente in data 30/05/2022 prot. 30708 (Prot. ADSP n. 40167 del 3/11/2022) e in data 30/05/2022 prot. n. 30704 (Prot. ADSP n. 40167 del 3/11/2022);

CHE, ai sensi del D.Lgs. 159/11, aggiornato con la legge 17 ottobre 2017 n. 161, è stata richiesta informativa antimafia ex art. 91 D Lgs. 59/2011:

- per WEBUILD S.p.A., in data 02/11/2022, come da ricevuta BDNA PROT. N. PR_MIUTG_Ingresso_0376346_20221102;

- per FINCOSIT S.r.l., in data 04/11/2022, come da ricevuta BDNA PROT. N. PR_GEUTG_Ingresso_0076990_20221104;

- per SOCIETA' ITALIANA DRAGAGGI S.p.A., in data 03/11/2022,

come da ricevuta BDNAPROT. N.

PR_RMUTG_Ingresso_0409647_20221103;

- per l'ausiliaria BAGGERWERKEN DECLOEDT & ZOON N.V., in data 07/11/2022, come da ricevuta BDNA PROT. N.

PR_GEUTG_Ingresso_0077327_20221107;

- per F&M Ingegneria S.p.A., in data 04/11/2022, come da ricevuta BDNA PROT. N. PR_VEUTG_Ingresso_0093157_20221104;

- per RAMBOLL UK LTD, in data 04/11/2022, come da ricevuta BDNA PROT. N. PR_GEUTG_Ingresso_0076922_20221104

CHE, sussistendo l'urgenza ex 'art. 92 comma 3 del detto codice, si procede immediatamente alla stipula del presente contratto, fatta salva la condizione risolutiva all'esito di eventuale successiva informativa negativa;

CHE il presente appalto, pertanto, è disciplinato dalla normativa derogatoria sopra indicata e dalle ulteriori previsioni contenute negli allegati al presente contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO APPRESSO

ARTICOLO 1.

PREMESSE

Le premesse i documenti e gli atti in esse richiamati, anche se non materialmente e/o totalmente allegati al presente Contratto, formano parte integrante e sostanziale dello stesso ed hanno valore vincolante per le Parti.

ARTICOLO 2.

NORME DELL'APPALTO

L'Appaltatore dichiara di obbligarsi, come con il presente atto si obbliga, ad eseguire la progettazione e tutti i lavori oggetto del Contratto, in conformità alla proposta tecnica ed economica presentata ed integrata nel corso della negoziazione, al Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, agli elaborati del PFTE, e ad ogni altro documento o norma dagli stessi richiamata.

Il Contratto è regolato:

- a) dal D.L. n. 109 del 28 settembre 2018, convertito in legge n. 130 del 16 novembre 2018 e dai relativi provvedimenti attuativi, inclusi, a titolo esemplificativo, i Decreti del Commissario Straordinario per la ricostruzione;
- b) dall'articolo 4 del DL n. 32 del 18/04/2019 e successivi provvedimenti attuativi;
- c) dalla Direttiva 2014/24/ue del Parlamento europeo e del Consiglio

del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

d) dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici (di seguito anche il "Codice" o "D.Lgs. n. 50/2016) e, in generale, dalle norme applicabili ai contratti della Pubblica Amministrazione, incluso a titolo esemplificativo il D.M. 7 marzo 2018, n. 49, ove non diversamente previsto e ove non derogati dalla normativa di cui alle precedenti lettere a) e b) o dal presente Contratto e dagli atti a cui lo stesso affinisce;

e) dal Codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato per quanto non regolato dalle disposizioni sopra richiamate.

Il Commissario Straordinario provvederà, ove previsto dalla normativa applicabile, a comunicare al Casellario informatico i fatti riguardanti la fase di esecuzione del presente contratto.

ARTICOLO 3.

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Commissario Straordinario affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto integrato complesso avente ad oggetto:

a) il servizio di progettazione definitiva "delle Fasi funzionali A e B della

Nuova diga foranea del porto di Genova – Ambito di Sampierdarena”
secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale;

b) il servizio di progettazione esecutiva “delle Fasi funzionali A e B della Nuova diga foranea del porto di Genova – Ambito di Sampierdarena”;

c) l’esecuzione dei lavori “della Fase funzionale “A” della Nuova diga foranea del porto di Genova – Ambito di Sampierdarena” sotto l’osservanza piena e inderogabile del presente contratto e delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri, particolari costruttivi contenuti e risultanti dai documenti facenti parte del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE), dei quali l’Appaltatore riconosce di aver preso piena e completa conoscenza, nonché dei seguenti documenti:

1. Avviso Esplorativo Prot.36323 del 22/11/2021 e suoi allegati;
2. Invito alla procedura e i suoi allegati, compreso il PFTE, il Capitolato Speciale, il Disciplinare descrittivo della progettazione ed il Project Model;
3. Proposta tecnico-economica dell’Appaltatore, così come risultante dalla negoziazione in premesse;
4. Protocollo di Legalità “per la progettazione definitiva ed esecutiva e l’esecuzione dei lavori relativi all’adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché di razionalizzazione dell’accessibilità dell’area portuale industriale di Genova Sestri Ponente (P2879- Fase 2– CUP C31H20000060001)”, sottoscritto in data 8

aprile 2022 dalla Prefettura di Genova-UTG, dal Commissario Straordinario e, per adesione, dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione del viadotto Polcevera dell'autostrada A10;

5. Protocolli d'Intesa Sindacali sottoscritti in data 11 dicembre 2020 (All. 5.a) e 22 gennaio 2021 (All. 5.b) da MIMS, Feneal Uil, Filca CISL e Fillea CGI Nazionali; Verbale di Incontro del 16 aprile 2021 (all. 5.c); Verbale di Accordo del 25 ottobre 2021 (all. 5.d); Protocollo di Intesa relativo alla Diga Foranea di Genova in corso di sottoscrizione da parte del Commissario Straordinario e delle OO.SS. (all. 5.e).

In relazione all'obbligo per l'appaltatore di redazione del PD/PE della Fase Funzionale "B" della Nuova diga Foranea, il Commissario valuterà la migliore soluzione eventualmente applicabile, nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di garantire, nell'interesse della Stazione Appaltante, la maggiore partecipazione possibile degli operatori economici interessati alla successiva procedura di affidamento.

L'Appaltatore con la sottoscrizione del presente Contratto dichiara l'integrale accettazione dei documenti e degli elaborati sopra elencati, che si intendono qui riportati e trascritti per intero quali parte integrante e sostanziale del Contratto, anche se non materialmente allegati ma soltanto richiamati e conservati presso il Commissario Straordinario e dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità degli atti progettuali e della documentazione, della disponibilità dei siti, dello stato dei luoghi, delle condizioni pattuite in sede di proposta tecnico-economica e della successiva negoziazione tra le parti,

così come approvata dal Commissario Straordinario, nonché di ogni altra circostanza che interessi l'esecuzione delle prestazioni.

La sottoscrizione del Contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme e del contesto derogatorio sopra richiamato in premessa, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

L'Appaltatore si obbliga affinché i progettisti RTP RAMBOLL UK LTD e F&M Ingegneria S.p.A. - di seguito, per brevità, "Progettista" - procedano alla redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo alle condizioni di cui al presente Contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Il Commissario Straordinario si riserva, all'avvio delle prestazioni contrattuali, di disporre lo sviluppo contestuale o accorpato dei livelli di progettazione definitiva ed esecutiva, senza che ciò comporti il riconoscimento di alcun maggior onere, compenso o indennizzo a qualsivoglia titolo a favore dell'Appaltatore. In tali casi il corrispettivo per l'attività progettuale sarà comunque pari all'intero corrispettivo contrattualmente previsto per entrambi i livelli progettuali.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore dà atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione

della Progettazione.

Le progettazioni definitiva ed esecutiva e, più in generale, l'intervento nel suo complesso, dovranno rispondere ai requisiti ambientali prescritti, a mero titolo esemplificativo, dal seguente apparato normativo:

- Regolamento Edilizio Comunale;
- Norme ambientali del PUC e delle norme pianificatorie applicabili;
- Criteri Ambientali Minimi (CAM) di cui al D.M. 11/11/2017 e ss.mm.ii.; i CAM pertinenti al progetto in esame sono in particolare quelli relativi a "EDILIZIA - Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione".

Il Progetto Definitivo ed il Progetto Esecutivo dovranno essere redatti in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, alla Parte II, Titolo II, Capo I Sezioni III e IV di cui al D.P.R. n. 207/2010.

Il Progetto Definitivo e quello Esecutivo dovranno risultare dallo sviluppo del PFTE, come eventualmente integrato all'esito delle istruttorie avviate presso gli enti competenti anche rispetto all'ottemperanza a prescrizioni già impartite, nel rispetto della proposta tecnico-economica approvata dal Commissario Straordinario e dovranno, in particolare, recepire integralmente e senza maggiori oneri a carico del Commissario Straordinario tutti i contenuti e i vincoli richiamati nel Capitolato Speciale e nei suoi Allegati e nel Disciplinare descrittivo della progettazione, nonché tutte le indicazioni/richieste di integrazioni

e/o prescrizioni formulate da parte degli Enti e, in generale, dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle procedure autorizzative ritenute necessarie (a titolo esemplificativo: VIA, autorizzazione paesaggistica, verifica di interesse culturale , sismica, cementi armati, idraulica).

In particolare, la progettazione dovrà comprendere tutte le fasi e gli elaborati progettuali volti al conseguimento delle autorizzazioni e/o pareri e/o nulla osta e ogni occorrente determinazione. Le suddette eventuali, conseguenti, implementazioni/modifiche della progettazione che si rendessero necessarie non potranno comportare alcuna variazione dell'importo contrattuale, né daranno diritto a richieste di indennizzi, rimborsi spese o maggiori tempi contrattuali. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice in materia di varianti in corso d'opera.

Il Commissario Straordinario potrà esercitare il diritto di recesso secondo quanto previsto dal presente Contratto e dal Capitolato, ancorché il progetto abbia ottenuto parere positivo nel processo di approvazione e di verifica. In tal caso sarà dovuto all'Appaltatore il corrispettivo delle attività regolarmente eseguite, e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 109 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Qualora il progetto definitivo o quello esecutivo risultasse, ai sensi dell'art. 15 sub 11 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, non meritevole di approvazione, si provvederà a dichiarare la risoluzione del contratto ai sensi del suddetto articolo e con ogni conse-

guenza di legge e da contratto. In alternativa, qualora le carenze progettuali risultassero, a giudizio del Commissario Straordinario, sanabili, questi potrà invitare l'Appaltatore ad effettuare tutti i necessari adeguamenti, approfondimenti e integrazioni al progetto consegnato, secondo le indicazioni che essa provvederà a fornirgli e provvedendo a fissare un termine massimo per la presentazione dei documenti così modificati e/o integrati.

Nel caso in cui, in corso d'opera, vengano riscontrati errori od omissioni da parte dell'appaltatore nel Progetto Definitivo o Esecutivo, il Commissario Straordinario, fatto salvo il diritto di pretendere dall'Appaltatore il risarcimento di ogni danno, diretto o indiretto derivante da tali errori od omissioni, avrà facoltà di richiedere all'Appaltatore di provvedere tempestivamente ad apportare tutte le necessarie correzioni e/o integrazioni al progetto, ai fini di rendere possibile la sua approvazione, senza addebito di nessun ulteriore costo al Commissario Straordinario, neppure a titolo di rimborso spese, oltre al corrispettivo previsto dal contratto.

Fermo restando quanto previsto nel Capitolato Speciale descrittivo, la Progettazione dovrà tenere conto dell'ambiente circostante e dovrà essere mirata al contenimento delle interferenze, di ogni tipo, che il cantiere potrà esercitare sull'ambiente medesimo e dovrà valutare tutti gli aspetti legati alla cantierizzazione garantendo il minor impatto sull'operatività portuale e su altri lavori ed attività che dovessero esse-

re svolti durante l'esecuzione dell'Appalto dall'Autorità o da soggetti terzi nelle aree interessate dall'appalto ovvero in aree limitrofe; tutti gli apprestamenti, forniture, lavorazioni volte a ridurre l'impatto del cantiere sull'ambiente circostante e l'operatività portuale sono compresi nell'appalto e, pertanto, sono stabiliti a cura e spesa dell'Appaltatore, che non potrà vantare titolo alcuno al riconoscimento di ulteriori compensi oltre a quanto contrattualmente stabilito.

Tutte le fasi conoscitive e le indagini sono a cura e spese dell'Appaltatore e devono essere concordate ed autorizzate dal Commissario Straordinario, nonché da eventuali altri Enti a ciò competenti e dovranno essere compiutamente "tracciate".

È obbligo dell'Appaltatore presentare un dettagliato piano delle indagini da sottoporre all'approvazione del Commissario Straordinario e, laddove necessario, di altri Enti competenti. Sono a cura e spese dell'Appaltatore la progettazione e la realizzazione delle opere civili da eseguire a margine dello spostamento/ bypass di tutti i sottoservizi interferiti, la progettazione e la realizzazione di tutti gli spostamenti/ variazioni/ bypass dei sottoservizi medesimi, nonché la risoluzione di tutte le interferenze, sia sotto il profilo progettuale che dell'esecuzione dei lavori e delle opere a ciò necessari, ove occorrendo anche tramite la messa a disposizione a favore dei soggetti gestori delle somme necessarie avendo ciò valutato sin dalla presentazione della propria proposta.

L'Appaltatore è dunque tenuto a individuare e contattare tutti gli Enti gestori a tal fine competenti e ad eseguire i tracciamenti di tutti i sottoservizi interferiti. A margine dei tracciamenti l'Appaltatore dovrà, quindi, procedere all'esecuzione dei sondaggi preventivi volti alla corretta ed effettiva validazione dei sottoservizi. Resta a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore, infatti, anche il corretto posizionamento dei sottoservizi la cui erronea posizione non potrà dare luogo ad ulteriori oneri a carico del Commissario Straordinario rispetto a quanto già previsto in appalto, come pure è ad esclusivo carico dell'appaltatore l'onere di coordinarsi con gli Enti/soggetti competenti, con i quali dovranno essere concordati i tempi dei tracciamenti, delle indagini preliminari al progetto e dei successivi interventi di spostamento in coerenza con il cronoprogramma dell'opera. L'appaltatore risponderà dei ritardi a lui direttamente imputabili fermo l'impegno delle parti di fare tutto ciò che è in loro potere per semplificare, derogare, accelerare tutte le procedure autorizzative ed esecutive di cui sopra ai fini del rispetto delle tempistiche contrattuali.

Il cronoprogramma generale delle fasi di realizzazione dei lavori è allegato al PFTE e sarà aggiornato in sede di progettazione definitiva e di progettazione esecutiva, nei limiti del tempo complessivo previsto per la realizzazione dell'intero intervento e come definito a seguito della proposta tecnico economica approvata dal Commissario Straordinario.

Sono altresì compresi nel corrispettivo contrattuale, se recepiti dal Commissario Straordinario, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nei progetti definitivo ed esecutivo (o nella progettazione accorpata) presentati dall'Appaltatore ed approvati dal Commissario Straordinario, senza determinare ulteriori oneri a carico di quest'ultimo.

ARTICOLO 4.

CORRISPETTIVO E REVISIONE PREZZI - MODALITA' DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

In corrispettivo di tutti gli obblighi ed impegni che l'Appaltatore assume con il presente contratto, il Commissario Straordinario si obbliga a corrispondere la somma complessiva di euro 843.014.370,17 (ottocentoquarantatremilioniquattordicimilatrecentosettantavirgoladici asette) di cui:

- Euro 11.241.454,41

(unicidimilioniduecentoquarantunomilaquattrocentocinquantaquattovirgolaquarantuno) per la progettazione definitiva ed euro 7.274.597,49

(settemilioniduecentosettantaquattomilacinquecentonovantasettevirgolaquarantanove) per la progettazione esecutiva, comprensivi di Inarcassa ed I.V.A. come per legge.

Tale importo sarà corrisposto dal Commissario Straordinario diret-

tamente al Progettista, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 59 comma 1 quater del D.lgs. 50/2016, secondo quanto indicato agli articoli del Titolo 5 "Disciplina Economica" del Capitolato Speciale, in due soluzioni pari al 50% dell'importo di riferimento, dedotte percentualmente le anticipazioni e previa approvazione e validazione, rispettivamente, del progetto definitivo e del progetto esecutivo (ovvero del progetto accorpato) e fatta salva la ritenuta di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016.

.....Euro 824.498.318,27

(ottocentoventiquattromilioni quattrocentonovantottomilatrecentodici ottovirgolaventisette) oltre IVA ove applicabile, per i lavori, comprensivi di ogni onere e costo (di cui euro 17.662.276,19 (diciassettemilioni seicentosessantaduemiladucetosettantaseivircoladiciannove) quali oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta). Detto importo sarà corrisposto dal Commissario Straordinario, secondo quanto indicato agli articoli del Titolo 5 "Disciplina Economica" del Capitolato Speciale, con contabilizzazione, su base bimestrale al giorno 30, dedotte percentualmente le anticipazioni, fatta salva la ritenuta di cui all'art. 30 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e fatti salvi gli importi risultanti nell'ultima rata di Stato di Avanzamento Lavori e del Conto Finale.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 è prevista in favore

dell'Appaltatore, ove richiesta, la corresponsione di un'anticipazione del 30% (trenta per cento) sul corrispettivo del contratto comprendente sia il corrispettivo per la progettazione che per i lavori da corrispondere con le modalità previste nel Capitolato anche in caso di consegna in via d'urgenza o frazionata, e comunque dopo la contrattualizzazione e l'effettivo inizio delle rispettive prestazioni.

Sono comprese e compensate nel corrispettivo tutte le spese, nessuna esclusa, a qualsiasi titolo necessarie per lo svolgimento delle prestazioni contrattuali.

Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'art. 3, lettera d) del Codice, (intendendosi a corpo i lavori e il servizio di progettazione, complessivamente definite anche le "prestazioni contrattuali"), per cui l'importo contrattuale, salva la revisione prezzi, resta fisso e invariabile, anche qualora l'importo dei lavori dovesse aumentare rispetto alla stima contenuta negli elaborati di progetto, senza che possa essere invocata dall'Appaltatore alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità delle prestazioni appaltate, in quanto detto importo comprende e compensa ogni e qualsivoglia attività e spesa occorrente per la corretta e tempestiva esecuzione delle prestazioni contrattuali e di ogni opera comunque da intendersi inclusa per l'esecuzione secondo le più elevate regole dell'arte e la normativa applicabile.

Ferma la natura di appalto integrato complesso a corpo del presente

contratto, ove nel corso della sua esecuzione si rendesse necessario procedere a varianti, consentite nelle sole ipotesi espressamente previste dalla legge o dal presente contratto, si procederà alle conseguenti rideterminazioni in aumento o in diminuzione del corrispettivo contrattuale, secondo le modalità ed entro i limiti previsti dalla richiamata normativa.

A mero titolo esemplificativo, il corrispettivo comprende e remunera: tutti gli oneri previsti nel Contratto, nei relativi allegati, ivi compreso il Capitolato Speciale ed il Disciplinare descrittivo della progettazione, nonché nella proposta tecnico economica, approvata dal Commissario Straordinario, nonché tutti gli oneri che si rendessero comunque necessari per dare le prestazioni contrattuali ultimate a regola d'arte, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal Progetto Definitivo ed Esecutivo redatto dall'Appaltatore e approvato dal Commissario Straordinario, e le disposizioni impartite, a titolo esemplificativo, dal Direttore dei Lavori, dal RUP, dal Collaudatore o da Enti terzi.

Sono inoltre comprese nel corrispettivo, a titolo esemplificativo:

- l'esecuzione di tutte le indagini conoscitive e strutturali, volte alla definizione di un adeguato quadro conoscitivo dei luoghi, delle condizioni e della diga foranea esistente;
- tutte le spese ed oneri cui l'Appaltatore andrà incontro per l'esecuzione delle prestazioni (ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: modifiche, integrazioni o ade-

guamenti progettuali conseguenti ai procedimenti già avviati e, comunque, ancora da avviare alla data di inizio, anche parziale, delle prestazioni contrattuali, costi per la riemissione di elaborati progettuali già redatti a qualsivoglia titolo, aumento, fatta salva la revisione prezzi *infra* prevista, dei costi dei materiali e della mano d'opera, maggiori oneri e costi derivanti da cause geologiche, idriche e simili previste dal PFTE, disponibilità delle discariche per lo smaltimento dei materiali di risulta e relativi oneri di smaltimento, oneri per la sicurezza, provviste, manodopera, mezzi d'opera, oneri per l'osservanza di tutte le prescrizioni e indicazioni contenute nei documenti contrattuali e nella normativa applicabile, nonché quanto altro occorrente per fornire le prestazioni interamente e perfettamente compiute);

- tutti gli oneri per la progettazione ed esecuzione dello spostamento/ by pass/ variazione dei sottoservizi interferiti nonché delle opere civili propedeutiche e/o comunque necessarie al fine dei succitati spostamenti/ variazioni/ bypass - oneri come sopra meglio definiti;
- ogni onere anche se non espressamente qui stabilito, intendendosi inclusa ogni alea inerente all'esecuzione delle prestazioni che, pertanto, resta esclusivamente a carico dell'Appaltatore, salvo quanto diversamente stabilito dal Contratto.

Resta salva l'applicazione dell'articolo 106 del codice in materia di va-

rianti in corso d'opera.

Il corrispettivo a corpo è pari al prezzo a base di gara, ridotto del-ribasso percentuale offerto e accettato, che rimarrà fisso e invariabile per l'intera durata del contratto salvo la revisione prezzi di seguito indicata.

Ai sensi del Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 n. 5 del 12/8/2022 e, in particolare, del paragrafo 2 dell'Allegato - il quale prevede espressamente che i contratti aggiudicati successivamente al piano procedurale possono prevedere clausole di adeguamento prezzi in deroga all'art. 106, del codice, all'articolo 29 del DL 4/22 ed all'articolo 26 del D.L. 50/22 ed ad ogni altra diversa disposizione di legge - sul prezzo a corpo, ad ogni singolo stato di avanzamento dei lavori opererà la revisione dei prezzi come di seguito indicata.

Lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, è adottato, applicando il prezzario della Regione Liguria aggiornato.

I maggiori o minori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari di cui al precedente periodo, al netto del ribasso formulato in sede di offerta, sono riconosciuti, nei limiti delle risorse disponibili e reperibili allo scopo ai sensi di legge, o trattenuti dalla stazione appaltante, nella

misura del 90 per cento.

Tutte le fatture saranno emesse esclusivamente con formato elettronico nel rispetto della normativa vigente in materia e dovranno riportare gli elementi identificativi dell'appalto. Le fatture dovranno essere intestate a: "Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", Via Della Mercanzia 2, 16124 Genova, c.f./piva 02443880998, Codice Univoco Ufficio H4663B.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse tramite piattaforma SDI, al Codice Univoco Ufficio H4663B.

Le fatture saranno emesse in regime di non imponibilità I.V.A. ex art.9, 1° comma, D.P.R. 633/1972.

Il pagamento avverrà previo accertamento del riscontro della regolarità del lavoro svolto e dell'acquisizione della regolarità contributiva (DURC) previdenziale dell'Operatore Economico nonché di ogni altro documento, previsto dalla normativa vigente, attestante il rispetto da parte dei datori di lavoro delle disposizioni in materia di regolarità salariale, contributiva, assicurativa e previdenziale.

L'Appaltatore è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia, comunque in modo chiaro e lineare, per rendere i riscontri più facili ed immediati. Il Commissario Straordinario può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti all'Appaltatore relativi alle contestate inadempienze

nell'esecuzione del Contratto, fino a che non siano state le suddette inadempienze risolte. La contestazione di inadempienze del Contratto non legittima, in ogni caso, l'Appaltatore a sospendere, neppure parzialmente, l'esecuzione del Contratto.

Il Certificato di pagamento della rata di saldo del Conto Finale, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato ai sensi dell'art. 57 del Capitolato Speciale ed all'esito dell'emissione del certificato di collaudo.

Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 105, comma 13, del Codice il Commissario Straordinario provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori.

ARTICOLO 5.

TERMINI DI ESECUZIONE – CONSEGNA D'URGENZA – PRE- SA IN CONSEGNA ANTICIPATA

Il tempo utile per l'esecuzione della progettazione è fissato in:

FASE A:

- 120 giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione definitiva, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, da redigere anche per stralci funzionali secondo le modalità stabilite dal Commissario Straordinario;
- 30 giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione esecutiva, decorrenti dalla data del verbale di consegna del

servizio, a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo, da redigere per stralci funzionali anche in parallelo con l'avvio dei lavori secondo le modalità stabilite dal Commissario Straordinario.

FASE B, da avviare successivamente all'approvazione del Progetto Esecutivo di Fase A:

- 120 giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione definitiva, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, da redigere anche per stralci funzionali secondo le modalità stabilite dal Commissario Straordinario;

- 30 giorni naturali e consecutivi per la redazione della progettazione esecutiva, decorrenti dalla data del verbale di consegna del servizio, a seguito dell'approvazione del Progetto Definitivo, da redigere per stralci funzionali anche in parallelo con l'avvio dei lavori secondo le modalità stabilite dal Commissario Straordinario.

L'Appaltatore dovrà recepire e inserire nel progetto le osservazioni emerse dalla verifica ai fini della validazione ex art. 26 D. Lgs. 50/2016 dei differenti livelli progettuali entro e non oltre 10 giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla trasmissione via PEC all'Appaltatore delle suddette osservazioni.

L'avvio delle prestazioni, inclusa la progettazione, potrà intervenire anche tramite consegne parziali concordate tra le parti e tali da poter consentire la più celere realizzazione dell'appalto, in applicazione del principio di "parallelizzazione" (fast tracking) delle prestazioni appalta-

te, senza che ciò dia luogo a maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti a qualsivoglia titolo.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere completata entro il termine risultante all'esito della fase di negoziazione e comunque non oltre il 30 novembre 2026, nel rispetto reciproco delle parti dei tempi indicati dal cronoprogramma anche rispetto ai tempi di approvazione e di consegna.

Le parti si danno reciprocamente atto che il suddetto termine è stato fissato anche alla luce delle tempistiche di completamento delle opere rientranti nei finanziamenti di cui al PNRR e del Fondo complementare; conseguentemente, qualora il suddetto termine per sopravvenuti provvedimenti normativi dovesse essere posticipato, le parti in buona fede si impegnano a valutare eventuali adeguamenti del cronoprogramma contrattuale e del termine finale di ultimazione senza maggiori oneri per la stazione appaltante.

Nella valutazione del tempo contrattuale sono stati considerati l'andamento stagionale sfavorevole come previsto dal Capitolato e le attuali condizioni sanitarie emergenziali conseguenti alla pandemia COVID-19.

È consentita una proroga dei termini solo a fronte di cause e circostanze di forza maggiore o impreviste o imprevedibili non imputabili all'appaltatore, fermo restando l'impegno dello stesso a porre in essere ogni sforzo necessario al recupero e rispetto dei termini contrattuali

a fronte di dette circostanze.

Fermo restando quanto specificamente dettagliato nel presente Contratto, nel Capitolato speciale e nel Disciplinare descrittivo della progettazione, in caso di consegne parziali delle prestazioni l'Appaltatore definirà un programma operativo delle attività e dei lavori oggetto di progressiva consegna, allo scopo, condiviso tra le Parti, di rispettare il termine finale di ultimazione lavori; il Commissario Straordinario potrà valutare, su motivata istanza dell'Appaltatore, i presupposti per la concessione di una proroga dei tempi di esecuzione di specifiche prestazioni contrattuali.

L'Appaltatore si impegna ad incrementare la produzione di cantiere, qualora richiesto dal Commissario Straordinario e nel caso in cui non vengano rispettati i tempi, anche intermedi, di realizzazione del cronoprogramma, anche con l'obbligo di introduzione di doppi o tripli turni o lavorazioni in giornate festive e prefestive, senza riconoscimento di maggiori oneri a favore dell'Appaltatore e nel rispetto delle condizioni normative e retributive di cui ai CCNL vigenti ed applicabili e degli Accordi Sindacali sottoscritti ed applicabili.

L'Appaltatore dovrà svolgere tutte le attività e le prestazioni oggetto del Contratto assumendosi ogni responsabilità, anche verso terzi, per eventuali slittamenti dei tempi contrattuali e manlevando e tenendo indenne il Commissario Straordinario e suoi danti/aventi causa da qualsivoglia pretesa e/o danno diretto o indiretto ad essi conseguenti.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio delle prestazioni contrattuali e della loro ripresa all'esito di una sospensione, né motivo di mancata e continuativa conduzione delle prestazioni secondo il relativo programma o di loro ritardata ultimazione, a titolo esemplificativo:

a) la mancata o la ritardata consegna della progettazione al Commissario Straordinario, né gli inconvenienti, gli errori e le omissioni nella Progettazione oggetto del presente contratto;

b) la necessità di rilievi, indagini (incluse le indagini geotecniche), sondaggi, accertamenti o altri adempimenti simili, dovendosi ritenere già inclusi nell'oggetto e nel corrispettivo del Contratto, ivi comprese le attività ordinate dal Commissario Straordinario o da Enti terzi anche in relazione ad una non corretta precedente attività dell'Appaltatore;

c) l'esecuzione di attività in recepimento delle osservazioni/richieste del Verificatore o, più in generale, degli ausiliari del Commissario Straordinario.

d) il ritardo colpevole nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento delle utenze (esempio energia elettrica e acqua);

e) l'adempimento di prescrizioni, o il rimedio a infrazioni riscontrate dal Direttore dei Lavori o dagli Organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza, ivi compreso il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;

f) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'Appaltatore ritenes-

se di dover effettuare per l'esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, e, più in generale, gli accertamenti che l'Appaltatore ritenesse di dovere effettuare per dare i lavori eseguiti a regola d'arte;

g) il tempo necessario per l'esecuzione di prove ulteriori sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;

h) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'Appaltatore comunque previsti dal presente Contratto;

i) le eventuali controversie tra l'Appaltatore e i fornitori, subaffidatari e subappaltatori ed i relativi dipendenti;

l) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'Appaltatore e il proprio personale dipendente.

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di dare avvio alle prestazioni in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.Lgs. n. 50/2016. Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di procedere alla presa in consegna anticipata dell'opera o del lavoro realizzato, ovvero parte dell'opera o del lavoro, anche solo di tratti degli impianti interessati, qualora ne ricorrano le condizioni ai sensi dell'art.230, D.P.R. n. 207/2010 e nel rispetto di quanto previsto dal Capitolato. L'eventuale presa in consegna anticipata dei lavori, rispetto al termine di ultimazione o a quello di collaudo, non costituisce anticipata positiva verifica o accettazione dei Lavori stessi.

ARTICOLO 6.

PENALI

In caso di ritardo nell'avvio dei lavori, disposto anche in via di urgenza, in via anticipata, o parziale dal Commissario Straordinario tramite i suoi ausiliari (quali a titolo di esempio la Direzione dei Lavori), ovvero in caso di ritardo rispetto all'avvio delle attività fissate dai termini intermedi stabiliti nelle milestone del programma di esecuzione delle attività, all'Appaltatore verrà applicata una penale pecuniaria nella misura del 0,6‰ (zerovigolasei per mille) dell'ammontare netto contrattuale della specifica lavorazione richiesta e/o della milestone per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile Unico del Procedimento. La penale sarà oggetto di azzeramento o rimborso qualora il termine finale o intermedio di esecuzione dei lavori o delle specifiche lavorazioni venga comunque rispettato per effetto delle accelerazioni disposte dall'appaltatore.

In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori rispetto sia ai termini contrattuali complessivi, sia ai tempi fissati per l'esecuzione di specifiche lavorazioni richieste, anche in via di urgenza e in via anticipata, dal Commissario Straordinario tramite i suoi ausiliari (quali a titolo di esempio la Direzione dei Lavori), sia ai termini intermedi stabiliti nelle milestone del programma di esecuzione delle attività, all'Appaltatore, ferma la penale di cui al punto precedente ove dovuta, verrà applicata una penale pecuniaria nella misura seguente:

- del (0,03‰ (zero virgola zero tre per mille) dell'ammontare

netto contrattuale complessivo per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile Unico del Procedimento. Per i primi 120 (centoventi) giorni;

- del 0,6‰ (zerovirgolasei per mille) dell'ammontare netto contrattuale complessivo per ogni giorno di ritardo accertato dal Responsabile Unico del Procedimento a partire dal centoventunesimo giorno.

La penale relativa al ritardo nell'esecuzione di lavorazioni rispetto ai termini intermedi sarà oggetto di azzeramento o rimborso qualora il termine finale di esecuzione dei lavori o delle specifiche lavorazioni venga comunque rispettato per effetto delle accelerazioni disposte dall'appaltatore.

In caso di mancato rispetto del termine di avvio del servizio di progettazione e/o del termine finale per la consegna della progettazione definitiva e/o esecutiva previsto dal presente Contratto e dai suoi allegati, per ogni giorno naturale di ritardo, decorrente dal termine ultimo per la consegna della stessa completa di tutti gli elaborati riveduti e corretti, ed anche qualora le integrazioni e le modifiche apportate allo stesso risultassero non meritevoli di approvazione, è applicata la penale nella misura pari a:

- 0,3 per mille sul valore complessivo della progettazione, per ogni giorno di ritardo, per i primi 30 (trenta) giorni;
- 0,6 per mille sul valore complessivo della progettazione, per ogni giorno di ritardo, dal giorno 31 al giorno 90 di ritardo;

- 1,2 per mille sul valore complessivo della progettazione, per ogni giorno di ritardo a partire dal giorno 91.

La suddetta penale sarà oggetto di azzeramento o rimborso qualora il termine finale di esecuzione dei lavori venga comunque rispettato per effetto delle accelerazioni disposte dall'appaltatore.

Qualora le penali di cui al presente Contratto raggiungano il 10% dell'ammontare netto contrattuale complessivo per i Lavori, il Responsabile Unico del Procedimento potrà avviare le procedure previste dall'art. 108, del D.Lgs. 50/2016 (risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo), fatto salvo quanto previsto al comma 9 del citato articolo, con diritto del Commissario Straordinario all'incameramento della cauzione ed al risarcimento dell'eventuale maggior danno, diretto o indiretto, conseguente a tale inadempimento.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti periodi verranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Commissario Straordinario, previa segnalazione del Direttore dei Lavori.

L'Appaltatore dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni per iscritto nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali consecutivi dalla stessa contestazione., salvo proroghe. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Commissario Straordinario ovvero

non vi sia stata risposta alla contestazione o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali di cui sopra.

Nel caso di applicazione delle penali, il Commissario Straordinario provvederà a recuperare l'importo sulle relative fatture, ovvero, in alternativa, ad incamerare la cauzione per la quota parte relativa ai danni subiti.

In caso di ritardi su singole milestone la penale potrà essere trattenu-
ta dal Commissario Straordinario sul primo S.A.L. successivo alla con-
testazione del ritardo.

La penale in caso di ritardo è regolamentata nel dettaglio dal Capitola-
to Speciale, a cui si rinvia.

ARTICOLO 7.

ALTRE PENALI

Nel caso di mancata osservanza agli obblighi previsti dal Contratto e dal Capitolato si applicheranno le seguenti ulteriori penali, fatti salvi il diritto al risarcimento del maggior danno e la facoltà del Commissario Straordinario di risolvere il Contratto:

1. Mancata ottemperanza in merito alla composizione di ogni squadra rispetto alle qualifiche offerte dall'Appaltatore: Euro/giorno 100,00 per ogni livello di qualifica in difetto (Esem-
pio: squadra come da requisito minimo effettivamente in can-

tiere: un operaio qualificato e un operaio comune; squadra offerta: due operai quarto livello. Calcolo penale: differenza livello tra operaio quarto livello e operaio qualificato: 2 livelli + tra operaio di quarto livello e operaio comune: 3 livelli. Quindi, totale livelli disattesi: 2 livelli + 3 livelli = 5 livelli. Importo penale: 5 livelli x 100,00 euro/giorno a livello = 500 euro/giorno);

2. Mancata ottemperanza rispetto alle squadre aggiuntive offerte: per ogni squadra richiesta: Euro/giorno 60,00;

3. Mancata ottemperanza rispetto agli obblighi delle Linee Guida in materia di comunicazione di progetto: Euro 500,00 per ciascuna violazione;

4. Mancata ottemperanza rispetto agli obblighi del documento "Project Model": Euro 500,00 per ciascuna violazione;

5. Ogni inadempimento al Protocollo di Legalità secondo le previsioni da esso richiamate, ove non oggetto di specifiche sanzioni ai sensi del medesimo Protocollo: Euro 500,00 per ciascuna violazione;

6. Ogni inadempimento agli Accordi/ Protocolli d'Intesa Sindacali secondo le previsioni dagli stessi richiamate: Euro 500,00 per ciascuna violazione.

ARTICOLO 8.

CONSEGNA DEI LAVORI – SOSPENSIONI – PROROGHE

La consegna dei lavori verrà effettuata come prescritto dal Capitolato

Speciale, con particolare rinvio agli artt. 16 e 26.

Nel giorno fissato dal Direttore dei Lavori, le Parti si troveranno sul luogo di esecuzione dei lavori per fare, ove occorra, il tracciamento delle opere da eseguire secondo i piani, i profili e disegni di progetto.

Le spese relative alla consegna dei lavori, alla verifica ed al completamento del tracciamento sono a carico dell'Appaltatore, anche se già eseguite a cura del Commissario Straordinario.

Quanto ai lavori, in sede di verbale di consegna, anche parziale, redatto in contraddittorio fra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore, saranno riportate indicazioni con specifico, ancorché esemplificativo, riferimento:

- a) alla accessibilità delle aree e dei manufatti interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
- b) all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- d) alle condizioni e alle circostanze speciali locali riconosciute e alle operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- e) l'indicazione delle aree, dei locali, e delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori dell'Appaltatore, nonché

l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;

f) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.

Si specifica, tuttavia, che in considerazione della natura dell'appalto e della contiguità ad altri interventi rientranti nel Programma Straordinario e comunque funzionali all'operatività portuale, le lavorazioni dovranno essere eseguite nei tempi previsti dal cronoprogramma dei lavori e secondo le direttive del Direttore dei Lavori, nel rispetto del principio di "fasizzazione" e "parallelizzazione" delle lavorazioni. Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà ed il diritto di consegnare i lavori per parti (su "sub aree") e in più riprese, mediante appositi verbali di consegna parziale. Nel caso in cui la consegna parziale contrasti con il cronoprogramma contrattuale, è obbligo dell'appaltatore provvedere ad una revisione del cronoprogramma nel rispetto dei costi contrattuali e dei termini intermedi e finali. Qualora dalla revisione derivi un effettivo pregiudizio accertato e non altrimenti emendabile, le parti faranno ricorso al Collegio Consultivo Tecnico di cui all'articolo 22 del presente Contratto per verificare il diritto dell'appaltatore al riconoscimento di maggiori tempi, oneri e spese.

Le eventuali proroghe/sospensioni dei lavori sono disciplinate dal Capitolato Speciale rispettivamente all'art. 24, 25, 26, nonché dall'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 10 D.M. n. 49/2018 e dal D.L. n.

76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), ove non espressamente derogati.

ARTICOLO 9.

OBBLIGHI ED ONERI

Oltre a quanto richiamato all'art. 3 del presente Contratto, nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'Appaltatore si obbliga all'integrale osservanza degli Accordi e Protocolli d'Intesa Sindacale e delle relative norme e disposizioni attuative, assumendone i relativi oneri economici, impegnandosi altresì a farli rispettare ai propri subcontraenti a qualsivoglia titolo (inclusi i subappaltatori), sia tramite l'inserimento, anche tramite l'esplicito riferimento, di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui ai medesimi Protocolli e l'allegazione del Protocollo al subcontratto, sia prevedendo contestualmente l'obbligo in capo ad ogni eventuale subcontraente di inserire analogo disciplina nei propri contratti.

L'Appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di riferimento all'appalto e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso, quali il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore edilizia ed il contratto integrativo provinciale di Genova, alle condizioni, nelle forme e nei modi meglio stabiliti nei suddetti Protocolli d'Intesa Sindacale, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, oltre che di "cantieri

temporanei e mobili” di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni, nonché in tema di previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare il contratto collettivo nazionale e gli accordi suddetti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Ai fini della normativa in materia di contratti di lavoro, al presente contratto si applica quanto disposto dall'art. 30 commi 4, 5, e 6 del D. Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare in forma semplificata al sistema territoriale della Cassa Edile di Genova le informazioni di cui al "settimanale di cantiere", ciò anche al fine di favorire la massima trasparenza e la possibilità di avvalersi anche delle tutele e dei servizi resi dal sistema bilaterale edile.

L'Appaltatore ed i suoi subappaltatori si attiveranno presso gli Enti bilaterali (quali, a titolo esemplificativo, la Cassa Edile/Edilcassa), per utilizzare le competenze dagli stessi maturate in materia di regolarità, formazione professionale e prevenzione infortunistica, da rivolgersi anche congiuntamente ai diversi ruoli tecnico-professionali abilitati alle verifiche e ai controlli presso i cantieri.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore, per tutto il periodo di validità del contratto, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti

o receda da esse, indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore stessa e da ogni sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subaffidatari/ subappaltatori (complessivamente qualificati anche come "subcontraenti") nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto; e ciò anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini tale ultima ipotesi.

L'Appaltatore si impegna a corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, a rispettare i CCNL vigenti, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso.

L'eventualità che il subappalto non sia autorizzato non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente. In ogni caso, l'Appaltatore dichiara di manlevare e tenere indenne Il Commissario Straordinario da ogni responsabilità, anche in relazione all'eventuale mancato pagamento da parte dell'Impresa medesima delle retribuzioni degli ausiliari del subappaltatore, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105, comma 13, del D.lgs. 50/2016.

L'Appaltatore si obbliga a cooperare secondo lealtà e buona fede con il Commissario Straordinario ed i suoi ausiliari, quali, a titolo esemplificativo: Responsabile Unico del Procedimento/Verificatore/Direttore dei Lavori/CSE/Project Manager/Collaudatore, il collegio consultivo tecni-

co, ove costituito, gli operatori economici affidatari dell'esecuzione di opere sulle aree limitrofe e i concessionari e licenziatari interferiti tutti, come meglio specificato nel Capitolato Speciale. Durante tutto lo svolgimento del cantiere, le lavorazioni oggetto dell'appalto non dovranno arrecare danno o intralcio alle attività interferite, ed all'operatività portuale fermi restando gli obblighi previsti dal Capitolato Speciale, dai Programmi operativi attinenti alle diverse lavorazioni e tenuto conto delle eventuali necessità di ricollocazione in altro sito delle attività medesime. La definizione degli aspetti operativi della cantierizzazione dell'intervento dovrà tener conto della necessità di garantire per tutta la durata del cantiere il transito e l'accesso, pedonale e/o carrabile, a tutti gli ingressi, le entrate, i passaggi, i varchi attualmente presenti, nonché a tutti gli eventuali presidi e/o dispositivi antincendio e più in generale connessi alla sicurezza delle attività limitrofe e la necessaria operatività portuale. Tali percorsi, anche sentito il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione per quanto di propria competenza, dovranno avere caratteristiche idonee per la sicurezza degli utenti e per la tutela dei beni e delle funzioni da questi svolte.

L'Appaltatore svolgerà le proprie attività "in parallelo", al fine di consentire la prosecuzione delle attività produttive dei terzi interferiti, inclusi concessionari e licenziatari, come meglio specificato nel Capitolato Speciale, ponendo a proprio esclusivo carico i relativi oneri e costi ed assumendo la piena responsabilità per ogni danno diretto o indiretto che dovesse derivare a carico di detti soggetti, tenendone integral-

mente manlevata, sollevata ed indenne il Commissario Straordinario ed i suoi ausiliari e rispettivi danti ed aventi causa da qualsiasi richiesta di pagamento e/o indennizzo, con diritto di surroga nei diritti del Commissario Straordinario, senza porre condizione od eccezione alcuna.

E' da intendersi remunerata con il corrispettivo contrattuale la partecipazione, con riferimento a tutti i livelli progettuali ed ai lavori, a conferenze/riunioni/consultazioni/incontri con soggetti portatori di interessi diffusi o collettivi o con amministrazioni pubbliche, anche su richiesta del Commissario Straordinario o di un ente o se detta partecipazione è prevista dalla normativa applicabile, nonché alle riunioni con il Commissario Straordinario ed i suoi ausiliari (tra questi Project Manager, Direzione Lavori e CSE, Verificatore, Collaudatore); lo stesso dicasi anche con riferimento ai sopralluoghi con le imprese esecutrici, come definite dal D.Lgs. n. 81/2008.

Ai fini di quanto precede l'Appaltatore e le imprese esecutrici dovranno mettere a disposizione un proprio referente e, per gli aspetti di sicurezza, un preposto e/o Direttore di Cantiere.

Resta inteso che in caso di inottemperanza degli obblighi precedenti, accertata dal Commissario Straordinario o ad essa segnalata da Enti istituzionalmente competenti, il Commissario Straordinario medesimo comunicherà all'Appaltatore e, se del caso, anche all'Ente segnalante, l'inadempienza accertata e procederà come stabilito dall'art. 30, com-

ma 6, del D. Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 10.

SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI

L'Appaltatore non può sospendere le prestazioni contrattuali in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Commissario Straordinario o con soggetti terzi.

L'eventuale sospensione delle prestazioni contrattuali per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce grave inadempienza contrattuale e determina la conseguente risoluzione del Contratto. In tal caso il Commissario Straordinario procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

In caso di sospensione delle reciproche prestazioni si rinvia a quanto disposto dal D.L. n. 76/2020 (conv. in L. n. 120/2020), in quanto applicabile ed alle disposizioni di cui al successivo articolo 22 in materia di collegio consultivo tecnico.

ARTICOLO 11.

CESSIONE DEL CORRISPETTIVO/ DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO/ SUBAPPALTO/ RECESSO DAL CONTRATTO/ RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La cessione del corrispettivo dell'appalto è regolata dal comma 1, lett. d) n. 2, art. 106, del D.Lgs. 50/2016.

E' fatto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il presente Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

Per tutto quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 106 del Codice. L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del Codice.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati dell'Appaltatore medesimo.

Per le attività che l'Appaltatore, come sopra costituito e nell'anzidetta qualità, ha indicato in sede di proposta tecnico economica di subappaltare, si rinvia alla relativa proposta ed alla documentazione prodotta in sede di negoziazione, come parte integrante del presente contratto anche se qui non materialmente acclusa:

Il contratto di subappalto è da intendersi immediatamente efficace a far data dalla richiesta dell'Appaltatore, fermo restando l'obbligo di possesso in capo al subappaltatore dei requisiti necessari all'esecuzione delle prestazioni subappaltate, fatte salve le verifiche e l'autorizzazione da parte del Commissario Straordinario.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al

presente articolo, fermo restando il diritto del Commissario Straordinario al risarcimento del danno, il presente contratto si intende risolto di diritto.

Salvo che non costituiscano presupposto per la risoluzione del contratto, il Commissario Straordinario ha facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. 50/2016, e in particolare in caso di:

- a) mancata disponibilità in tutto o in parte, originaria o sopravvenuta o determinata da qualsivoglia causa o ragione, delle aree necessarie alla realizzazione dell'intervento.
- b) ogni altra causa o ragione che determini la sopravvenuta impossibilità totale o parziale di realizzazione del progetto per il quale è disposto l'affidamento.
- c) sopravvenuto venir meno in tutto o in parte dei finanziamenti legati alla realizzazione dell'opera;
- d) mancata approvazione del progetto da parte degli enti competenti;
- e) mancata accettazione del progetto da parte del Commissario Straordinario, ancorché lo stesso abbia ottenuto il parere positivo nel processo di approvazione e verifica.

In caso di recesso del Commissario Straordinario, nulla sarà dovuto all'Appaltatore, che rinuncia sin d'ora a qualsivoglia riserva o eccezione, fatto salvo, in caso di recesso successivo all'avvio dei lavori, il pagamento del corrispettivo dei lavori eseguiti e dei materiali utili esistenti in cantiere e/o ordinati con prova documentale, nonché un indennizzo

pari all'10% dei lavori non eseguiti calcolato nel limite dei quattro quinti dell'importo dei lavori ordinati o oggetto di consegna. Resta ferma la facoltà per le Parti di attivare il Collegio Consultivo Tecnico di cui all'art. 22 del presente Contratto.

Il Commissario Straordinario ha facoltà di risolvere il Contratto, oltre a quanto già richiamato nel presente Contratto, a danno dell'Appaltatore, previa diffida ad adempiere e assegnazione di un congruo termine, comunque, non inferiore a 15 giorni per le osservazioni del medesimo Appaltatore, nei seguenti casi:

1. nelle ipotesi previste dall'art. 108 D. Lgs. n. 50/2016;
2. per gravi e/o reiterati inadempimenti agli obblighi previsti nel presente Contratto e nei relativi allegati, e/o comunque a quelli derivanti da norma di legge o di regolamento tali da compromettere la qualità della prestazione d'opera;
3. per gravi e ingiustificati rallentamenti e/o ritardi e/o sospensione di tutta o parte della commessa;
4. per manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
5. per il verificarsi della persistente inadempienza (accertata) derivante dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti in materia assicurativa, previdenziale, retributiva e di sicurezza e prevenzione degli infortuni;
6. per accertata e reiterata inadeguatezza degli operatori impiegati

nel servizio che arrechi un effettivo pregiudizio sull'esecuzione dell'opera;

7. per gravi inadempienze normative;

8. per cessazione dell'attività dovuta a cause di forza maggiore, provvedimenti autoritativi o per altre cause;

9. per ingiustificato abbandono o riduzione parziale delle prestazioni da parte dell'appaltatore;

10. per grave inadempimento e/o violazione delle prescrizioni normative e di quelle contenute nel Capitolato Speciale di Appalto relative al subappalto;

11. per cessione, anche parziale, o subappalto totale del contratto o subappalto non autorizzato;

12. in caso di perdita dei requisiti che legittimano l'Appaltatore a contrattare con la pubblica Commissario Straordinario o sopravvenuto accertamento della insussistenza di tali requisiti, ivi compresi quelli afferenti l'art. 80 e 83 del D.lgs. 50/2016;

13. se l'Appaltatore sia colpito da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui agli articoli 6 o 67 del D.Lgs. 159/11, salvo quanto previsto dall'art 80 del D.Lgs. 50/2016 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del Commissario Straordinario, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs 50/2016.

14. in tutti i casi in cui non si ottemperi a quanto disposto dall'art. 3

della Legge 136 del 13 agosto 2010 in merito alle modalità di esecuzione delle transazioni finanziarie da eseguirsi avvalendosi obbligatoriamente di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A.;

15. Ricevimento da parte della Prefettura, in esito alle richieste del Commissario Straordinario, di informazioni antimafia con esito interdittivo emesse nei confronti dell'Impresa appaltatrice;

16. in tutti i casi in cui emerga, anche a seguito degli accessi nei cantieri, l'impiego di manodopera con modalità irregolare o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

17. reiterata inosservanza di istruzioni (Ordini di Servizio) emessi dalla Direzione Lavori e/o dal RUP e/o da soggetti competenti in materia di controlli e vigilanza sul Cantiere;

18. nei casi espressamente previsti dal Contratto e dal Capitolato Speciale;

19. nei casi previsti dal Protocollo di legalità;

20. nei casi di grave inosservanza agli obblighi derivanti dagli Accordi e Protocolli d'Intesa Sindacale.

21. In caso di mancata presentazione della cauzione definitiva di cui al successivo articolo 12 entro cinque giorni dalla stipula del presente contratto.

In particolare, ed in via esemplificativa, costituiscono inadempimenti gravi ex art. 1456 cod. civ., legittimando il Commissario Straordinario a

risolvere il Contratto, le condotte descritte dalle seguenti disposizioni del Capitolato Speciale: art. 15-Sub. 2 Termini per la progettazione definitiva, art. 15-Sub. 7 Elaborati che costituiscono il progetto esecutivo, art. 15-Sub. 9 Indisponibilità del progettista.

All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le prestazioni, effettuate sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese ed i danni conseguenti all'inadempimento, per i quali il Commissario Straordinario potrà anche rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore.

La risoluzione del contratto opera di diritto ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ., previa motivata comunicazione del commissario Straordinario di volersi avvalere della risoluzione di diritto da trasmettere con preavviso di almeno 15 giorni, salvo il minor termine reso necessario da ragioni di urgenza, a mezzo posta elettronica certificata. Resta salvo il diritto dell'appaltatore di adire l'Autorità Giudiziaria.

In caso di risoluzione, è facoltà dell'Amministrazione escutere la cauzione, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno.

-
Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di esercitare il diritto di interpello di cui all'art.110 del D. Lgs. 50/2016.

Le Parti concordano espressamente che la responsabilità dell'Appalta-

tore nei confronti del Commissario Straordinario per eventuali danni indiretti è limitata agli inadempimenti definitivamente accertati e imputabili esclusivamente all'Appaltatore stesso.

ARTICOLO 12

CAUZIONE DEFINITIVA

La cauzione definitiva, che l'Appaltatore è tenuto a prestare, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, è fissata nella somma di € 84.301.437.000,00 fatte salve le riduzioni di legge e comunque nella misura tale che consente di poter ottenere l'anticipazione di cui all'art. 35, comma 18, D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore, pertanto, presenterà idonea garanzia in favore del Commissario Straordinario di importo pari ad € 41.150.718,51..... entro 10 giorni dalla stipula del presente contratto a pena di risoluzione dello stesso.

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 103 del Codice dei contratti.

L'Appaltatore dichiara che la predetta cauzione prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Commissario Straordinario e permane fino alla data del certificato di

collaudo provvisorio.

Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Commissario Straordinario ha diritto di valersi sulla predetta cauzione.

L'Appaltatore dovrà reintegrare la cauzione medesima, nel termine che gli sarà indicato dal Commissario Straordinario, qualora quest'ultima abbia dovuto, durante l'esecuzione del contratto, valersi in tutto o in parte di essa.

ARTICOLO 13

RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E COPERTURE ASSICURATIVE

Fermo restando quanto altrove specificamente previsto dal Contratto e dal Capitolato Speciale, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne il Commissario Straordinario da ogni responsabilità per danni a persone ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. L'Appaltatore assume altresì la totale ed esclusiva responsabilità per i danni diretti e indiretti, occorsi al Commissario Straordinario o a qualunque soggetto terzo, conseguenti al danneggiamento o alla distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche di terzi, anche preesistenti, verificatisi nel

corso della realizzazione dei lavori, derivante da danneggiamenti alle proprietà del suddetto soggetto nonché per ogni indennizzo conseguentemente richiesto da tale soggetto, a qualunque titolo.

L'Appaltatore si impegnerà inoltre a manlevare o tenere indenne il Commissario Straordinario per danni o oneri dallo stesso subiti, di qualunque natura e specie, nonché per ritardi rispetto al programma lavori, derivanti o dipendenti, direttamente o indirettamente, da attività di terzi interferiti dai lavori.

L'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare al Commissario Straordinario le polizze definite secondo i requisiti minimi dell'art. 44 del Capitolato Speciale, come integrato dall'Allegata "Scheda Requisiti Assicurativi Minimi" e come risultanti all'esito della negoziazione approvata dal Commissario Straordinario.

Resta inteso che l'Appaltatore ha la facoltà di inserire eventuali condizioni o termini estensivi, mentre non sono ammissibili condizioni limitative.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'Appaltatore non deve comportare l'inefficacia della copertura.

Le polizze assicurative previste dal presente articolo devono essere conformi agli schemi tipo (indicati quale riferimento convenzionale), già approvati con decreto del Ministro dello sviluppo economico di

concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, e devono essere stipulate con primari istituti di credito e compagnie di assicurazione, per tali definendosi le imprese in possesso di un rating pari o superiore a BBB- rilasciato da Standard & Poors o da Fitch Ratings, pari o superiore a BBB- se rilasciato dall'Agenzia A.M. Best, pari o superiore a Baa3 se rilasciato dall'Agenzia Moody's o in possesso di requisiti ritenuti analoghi dal Commissario Straordinario. Le coperture assicurative sopra indicate non limiteranno in alcun modo le responsabilità dell'Appaltatore a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi vigenti. L'Appaltatore risponderà in proprio per le franchigie di polizza e per danni verificatisi che dovessero superare i massimali previsti in dette polizze o per quelli che, per qualsiasi ragione, non dovessero essere risarciti dalle Compagnie Assicuratrici, manlevando il Commissario Straordinario da qualunque responsabilità e/o pretesa di terzi avanzata nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché successivamente in dipendenza delle stesse.

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà, in caso di mancata presentazione da parte dell'Appaltatore delle polizze previste nel presente articolo, nei termini tassativi ed inderogabili, di risolvere il contratto, previa diffida scritta ad adempiere in un termine non inferiore a 15 giorni. In alternativa, laddove al momento del pagamento delle fatture l'Appaltatore non abbia ancora prestato le assicurazioni previste, il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di detrarre, dalle fat-

ture da liquidare, l'importo ritenuto necessario, a suo insindacabile giudizio, a copertura dei rischi non assicurativamente coperti.

Ai fini del presente articolo sono da intendersi inclusi fra i soggetti terzi i titolari di concessioni o licenze interferite dall'esecuzione dell'appalto.

ARTICOLO 14

CERTIFICATO DI COLLAUDO

Il rilascio del certificato di collaudo, di cui agli artt. 55 e 58 del Capitolato Speciale, sarà emesso secondo quanto prescritto dagli artt. 102 e 216, comma 16, del DLgs 50/2016.

A parziale deroga dell'art. 102 D.Lgs. n. 50/2016, la commissione di collaudo nominata dal Commissario Straordinario emetterà il certificato di collaudo dell'opera non oltre il termine di 60 giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, fatto salvo il diverso termine che sarà assegnato dal Commissario Straordinario anche in considerazione dei vari collaudi statici parziali ed intermedi.

Si dà inoltre atto che le spese per il certificato in oggetto sono interamente a carico dell'Appaltatore.

ARTICOLO 15

TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'Appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136, impegnandosi a dichiarare il conto corrente dedicato al presente contratto e le persone fisiche abilitate ad operare sul predetto conto entro 7 giorni dalla stipula del presente contratto. L'Appaltatore si obbliga ad inserire nei Contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subaffidatari della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente Contratto, pena la nullità assoluta, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 13/8/2010 n. 136.

L'Appaltatore si obbliga altresì a dare immediata comunicazione al Commissario Straordinario ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Genova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso di inadempienza dell'Appaltatore all'obbligazione di eseguire le transazioni relative al presente Contratto tramite Banche o Poste Italiane o altre forme di pagamento ammesso dalla normativa applicabile, il Contratto si intende automaticamente risolto di diritto.

ARTICOLO 16

DECADENZA CONTRATTUALE PER SOPRAVENUTA INSUS- SISTENZA DEI REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Fatte salve le ipotesi di risoluzione del Contratto, il Commissario Stra-

ordinario ha diritto di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso, qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

In ogni caso, il Commissario Straordinario potrà recedere dal contratto qualora fosse definitivamente accertato il venir meno di ogni altro requisito di ordine generale morale richiesto dal citato art. 80, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 30, comma 5, D.Lgs. 50/2016, anche nel senso che il DURC negativo, successivo al provvedimento di aggiudicazione; ai fini della persistenza del rapporto contrattuale, comporterà decadenza dell'appaltatore solo nella misura in cui inciderà in modo radicale sull'affidabilità dell'impresa aggiudicataria quale contraente.

Il Commissario Straordinario può risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108 co.1 del Codice dei contratti pubblici.

ARTICOLO 17

MODIFICHE E VARIANTI

Ferma restando l'invariabilità del corrispettivo a corpo e le specifiche previsioni contrattuali in materia di modifiche dell'Appalto, ivi incluse

quelle in materia di revisione dei prezzi, il Commissario Straordinario, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del presente contratto, può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni del medesimo, ivi compresi i termini di pagamento. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche e le varianti sono regolate dall'art. 106 del Codice, tenuto conto altresì di quanto previsto dal Capitolato.

L'Appaltatore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Commissario Straordinario, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Nessuna variazione o modifica al contratto potrà essere introdotta dall'Appaltatore se non sia stata previamente approvata dal Commissario Straordinario; qualora siano state effettuate variazioni o modifiche contrattuali non autorizzate, esse non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte dell'Appaltatore, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

ARTICOLO 18

ULTERIORI OBBLIGHI ED ADEMPIMENTI A CARICO

DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto contrattuale, ivi compresi a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli oneri relativi alle eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione della prestazione, nonché i connessi oneri assicurativi.

L'Appaltatore si obbliga ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto a perfetta regola d'arte e nel rispetto di tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di durata del Contratto, nonché secondo le condizioni le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e nei suoi allegati. Resta espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri, derivanti dall'osservanza delle predette norme e prescrizioni, resteranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale. L'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi a tale titolo, nei confronti del Commissario Straordinario.

L'appaltatore assicura la piena realizzabilità dell'opera a regola d'arte anche nel caso in cui in fase di redazione del progetto definitivo o esecutivo all'esito delle nuove indagini, test ed analisi effettuate, le proprie proposte migliorative non fossero realizzabili o portassero a

ritardi non compatibili con il cronoprogramma dell'opera. Il tutto senza maggiori oneri per il Commissario Straordinario salvo il caso in cui, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., le caratteristiche geotecniche e geologiche si rivelino difformi dalle previsioni del PFTE.

L'Appaltatore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne il Commissario Straordinario da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza sanitarie vigenti, anche da parte delle imprese esecutrici e dei propri subaffidatari e subappaltatori ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative all'esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dal Commissario Straordinario, nonché a dare immediata comunicazione al Commissario Straordinario di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione del contratto.

Il Commissario Straordinario si riserva la facoltà di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore si impegna, altresì, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare al Commissario Straordinario ogni modificazione negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi. Tale comunicazione dovrà

pervenire al Commissario Straordinario entro dieci giorni dall'intervenuta modifica.

Tutta la documentazione creata o predisposta dall'Appaltatore nell'esecuzione del presente Contratto non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi, senza la preventiva approvazione espressa in forma scritta dal Commissario Straordinario.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi fermo restando il diritto al risarcimento del danno, il Commissario Straordinario avrà facoltà di dichiarare risolto il presente contratto.

L'Appaltatore è tenuto al puntuale adempimento di tutti gli obblighi previsti nel Capitolato Speciale.

L'Appaltatore, ove tenuto, si obbliga a consegnare al Committente, entro sei mesi dalla stipula del Contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

L'Appaltatore è, altresì, tenuto a consegnare al Commissario Straordinario, nel medesimo termine di cui sopra, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente alla data di stipula del Contratto. L'Appaltatore è tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di mancata presentazione entro i termini indicati della documentazione di cui ai precedenti due capoversi sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo nella presentazione pari € 1.000,00 (mille/00)

L'Appaltatore si obbliga altresì a definire procedure atte ad assicurare, nei limiti della disponibilità del mercato una quota di occupazione giovanile e una quota di occupazione femminile superiori alle percentuali previste per le opere del PNRR

con riferimento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile, mediante il perfezionamento di contratti di lavoro subordinato disciplinati dal D.Lgs. n. 81/2015 e dai contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale, calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento

delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 e ss.mm.ii.

In caso di inadempimento al predetto obbligo sarà applicata una penale per ogni giorno di inadempimento e per ogni persona non assunta pari € 1.000,00 (mille/00).

L'importo delle penali previste a qualsivoglia titolo dal presente Contratto non può complessivamente superare il 10 per cento del corrispettivo contrattuale netto per i lavori.

L'Appaltatore si impegna altresì, nei limiti e secondo le modalità ammesse dalla normativa vigente ed applicabile e previste dagli Accordi e Protocolli di Intesa Sindacale, a favorire l'assunzione, anche da parte dei subcontraenti, di lavoratori locali presenti nella banca dati della borsa lavoro nazionale edile (Blen.it) e da lavoratori iscritti presso i centri per l'impiego competenti per la zona di pertinenza dell'opera o interessati da ammortizzatori derivanti da disposizioni di carattere normativo nazionale o regionale.

ARTICOLO 19

COMPOSIZIONE SOCIETARIA DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna a comunicare al Commissario Straordinario ogni eventuale variazione della propria composizione societaria. Troveranno altresì applicazione le disposizioni del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187 in ordine alla completa e tempestiva informazione da parte

dell'Appaltatore nei confronti del Commissario Straordinario nell'ipotesi di modifiche dei dati comunicati in fase di stipula del presente Contratto.

ARTICOLO 20

PROTOCOLLO DI LEGALITA'

L'Appaltatore si obbliga, per sé e per i propri subcontraenti, mediante accettazione in ogni sua parte per esplicita adesione e sua sottoscrizione, ad assumere a proprio carico, cura e spesa, gli obblighi ed oneri derivanti dal rispetto del Protocollo di Legalità accettato nel corso della procedura e considerato parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se qui non materialmente accluso, dichiarando di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto. In particolare, si obbliga:

- a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura-UTG competente e al Commissario Straordinario giudiziaria dei tentativi di concussione o di induzione indebita a dare o promettere denaro o altra utilità che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla sti-

pula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c.p. o per il delitto previsto dall'art 319 quater, comma1, C.P.;

- ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti del titolare, dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative a/l'affidamento, alla stipula e a/l'esecuzione del contratto, di un proprio avente causa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c.p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2 c.p., 322 e 322-bis comma 2 c.p., 346-bis comma 2 c.p., 353 e 353-bis c.p.;

- a denunciare al Commissario Straordinario giudiziaria o agli organi di Polizia giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazioni o altra utilità (quali, ad esempio, pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti la compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione sia in quella dell'esecuzione del contratto di affidamento e dei subcontratti da esso derivanti. Della denuncia è tempestivamente informato il Prefetto, il quale, sentita l'Autorità giudiziaria e

sulla base delle indicazioni da questa fornite, valuta se informarne il soggetto aggiudicatore;

- ad assumere a proprio carico l'onere derivante dal rispetto degli Accordi/Protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità;
- a far rispettare il Protocollo a tutti i propri eventuali subcontraenti – ove consentiti dalla normativa applicabile - sia tramite l'inserimento, anche tramite l'esplicito riferimento, di clausole contrattuali, di contenuto analogo a quelle di cui al medesimo Protocollo e l'allegazione del Protocollo al Subcontratto, sia prevedendo contestualmente l'obbligo in capo ad ogni eventuale subcontraente di inserire analoga disciplina nei propri contratti;
- ad inserire nei propri contratti, e a verificare che sia inserita o espressamente richiamata negli eventuali subcontratti, una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia delle cessioni dei crediti a soggetti diversi da banche o intermediari finanziari, disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia e il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa, alla preventiva acquisizione da parte del soggetto aggiudicatore della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del Codice antimafia relativa al cessionario;
- qualora intenda ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che o-

perano ai sensi del decreto legislativo 17 luglio 2016 n. 136 recante l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 15 maggio 2014 - a procedere solo previa autorizzazione del soggetto aggiudicatore all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati. Tale autorizzazione è subordinata alla preventiva acquisizione, da parte del soggetto aggiudicatore, della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del Codice antimafia sull'impresa distaccante;

- ad assumere ogni opportuna misura organizzativa, anche attraverso ordini di servizio al proprio personale, per l'immediata segnalazione dei tentativi di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale, in qualunque forma essi vengano posti in essere.

In caso di conferimento di delega all'alimentazione della Banca Dati ai sensi dell'art. 4 c. 5 del Protocollo dall'Appaltatore al Subcontraente, che vi provvede per tutta la durata del subcontratto, questi assumerà tutti gli obblighi a proprio carico, quale, in particolare, l'obbligo di inserirvi i dati previsti dalla piattaforma web di monitoraggio, accettando tutto quanto convenuto con il suddetto Protocollo, compresa l'applicazione delle sanzioni e penali ivi previste (si vedano, a titolo esemplificativo, l'art. 4, comma 14, art. 5 commi 7, 11, 12, art. 6 commi 11, 12, 13, art. 7 c.5, art. 8 c. 4, 5,6,7, 9, 10, art. 9, art. 10, art. 11 c.8). L'Appaltatore si obbliga a comunicare copia della delega qui conferita alla Prefettura-UTG.

Ai sensi dell'art, 6 c. 8 del Protocollo il Subcontratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla stipula del Subcontratto abbiano dato esito interdittivo, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, giusta l'art. 6 c. 10 cit.

L'Appaltatore comunicherà al Commissario Straordinario entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente Contratto ovvero dall'avvio delle prestazioni ove intervenga nelle more della stessa, il nominativo del referente responsabile della raccolta e dell'immissione dei dati nella banca-dati del Protocollo.

I subappalti e i subaffidamenti dell'Appaltatore saranno sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi di legge. Ai fini delle necessarie verifiche antimafia finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni occorrenti per la stipula dei contratti di subappalto/sub-affidamento, l'Appaltatore assume l'obbligo, relativamente ad eventuali suoi subappaltatori/sub-affidatari interessati a qualunque titolo all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, di fornire al Commissario Straordinario in originale il certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, in corso di validità e con la "dicitura antimafia", nonché la dichiarazione di cui al D.P.C.M. 11.5.1991 n. 187, in caso di società di capitali.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti di subappalto/sub-affidamento le clausole cogenti del Protocollo di Legalità, che dovrà comunque essere sottoscritto ed allegato ad ogni subappal-

to/subaffidamento, tanto da parte dell'Appaltatore che dei propri subappaltatori/sub-affidatari, costituendo tale adempimento condizione necessaria per l'autorizzazione dei suddetti contratti da parte del Commissario Straordinario.

ARTICOLO 21

INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO

SPECIALE D'APPALTO

Ferma la prevalenza delle norme derogatorie citate in premessa e tenuto conto del carattere omnicomprensivo del presente appalto integrato complesso stipulato a corpo, in caso di discordanza o contrasto, gli atti ed i documenti tutti della procedura di affidamento prodotti dal Commissario Straordinario prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dall'Appaltatore, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate dall'Appaltatore ed accettate dal Commissario Straordinario.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità di cui sopra, nonché alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato speciale, terrà conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369

del codice civile.

Eventuali clausole o indicazioni relative ai rapporti sinallagmatici tra il Commissario Straordinario e l'Appaltatore, riportate nelle relazioni o in altra documentazione integrante il progetto posto a base della procedura di affidamento, retrocedono rispetto a clausole o indicazioni previste nel presente contratto.

ARTICOLO 22

ELEZIONE DOMICILIO/ COLLEGIO TECNICO CONSULTIVO/ FORO COMPETENTE/ DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE

L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente atto elegge domicilio in Genova, via Renata Bianchi, n. 40 e dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto al seguente indirizzo di pec: pec@pec.webuildgroup.com . Resta inteso che l'Appaltatore si impegna a comunicare un nuovo indirizzo PEC per la ricezione di tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto.

Ai fini della rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura suscettibili di insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, o comunque non oltre dieci giorni da tale data, è costituito il collegio consultivo tecnico con le modalità e le funzioni di cui agli art. 5 e ss. D.L. n. 76/2020 conv. con modifiche in L. n. 120/2020 composto da 5 membri.

Le parti convengono che salvo diverso accordo scritto tra le stesse le determinazioni del collegio consultivo tecnico hanno la natura del lodo contrattuale previsto dall'articolo 808-ter del codice di procedura civile.

Le parti altresì convengono espressamente che oltre che nelle ipotesi di cui al richiamato articolo 5 del DL 76/2020 è facoltà delle stesse ricorrere al Collegio per qualsivoglia controversia o disputa ivi inclusa a titolo esemplificativo e non esaustivo la sospensione o il ritardato pagamento, superiore a 90 giorni, del corrispettivo contrattuale.

È competente in via esclusiva il Foro di Genova, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

ARTICOLO 23

OBBLIGHI DI RISERVATEZZA – COMUNICAZIONE DI PROGETTO

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente

in essere con il Commissario Straordinario e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al presente articolo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto e non si estende ai dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Commissario Straordinario ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Commissario Straordinario.

L'Appaltatore si obbliga fin d'ora a aderire, senza eccezioni, riserve, condizioni o richieste di maggiori oneri, alle prescrizioni del Commissario Straordinario, come definite in apposito documento/Linee Guida, in materia di comunicazione e di informazione di progetto con qualsiasi mezzo di comunicazione (quali, a titolo esemplificativo, canali e siti web, social-media e stampa) ed in materia di accesso di terzi alle aree di cantiere.

ARTICOLO 24

**DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE, INDUSTRIALE,
COMMERCIALE**

E' espressamente convenuto che il Commissario Straordinario acquisterà la proprietà ed il diritto esclusivo di utilizzazione e riproduzione, a tutti gli effetti di legge, di tutti gli elaborati progettuali, le soluzioni originali di problemi tecnici, dei disegni, dei progetti, dei relativi supporti informatici, prodotti da ciascun Appaltatore e/o dai suoi ausiliari, con la sola esclusione di quanto coperto da brevetto, anche in caso recesso o risoluzione del Contratto.

In tutti i casi è espressamente stabilito che qualunque elaborato facente parte dei progetti consegnati dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante – anche in bozza – è da considerarsi di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre nella maniera ad essa più congeniale, senza che l'Appaltatore possa rivendicarne in alcun modo la paternità e, conseguentemente, richiedere corresponsione di onere o indennizzo alcuno o sollevare eccezione alcuna.

Il Commissario Straordinario è e resterà titolare esclusivo del diritto di sfruttamento commerciale dell'immagine dell'opera progettata ed eseguita, per mezzo della riproduzione, con qualsiasi mezzo e su qualunque supporto materiale o digitale (a titolo esemplificativo: materiale fotografico, video, riprese con APR).

La realizzazione di immagini/videoriprese ed altri contenuti multime-

diali dovrà essere espressamente e previamente autorizzata dal Commissario Straordinario e, ove previsto dalla legge, da altri enti/soggetti competenti ovvero interessati e dovrà avvenire nel rispetto del Contratto, della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, di tutela dei diritti del lavoratore e di trattamento dei dati personali.

Sono a carico dell'Appaltatore di tutti gli oneri comunque connessi all'ottenimento dei diritti di sfruttamento di brevetti, marchi, licenze, disegni, modelli e altre opere dell'ingegno.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a sollevare e tenere indenne il Commissario Straordinario da ogni azione che i soggetti titolari o concessionari dei diritti oggetto del presente articolo dovessero avviare nei suoi confronti. L'Appaltatore rinuncia a far valere pretese incompatibili con il diritto del Commissario Straordinario a sfruttare ad ogni effetto di legge i diritti che le competono in virtù della realizzazione con ogni mezzo dei lavori oggetto del Contratto e garantisce e manleva il Commissario Straordinario da ogni possibile pretesa di terzi confligente con le prerogative del Commissario Straordinario. Le cessioni e rinunce di cui al presente articolo si intendono compensate dal corrispettivo contrattuale.

ARTICOLO 25

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti <dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente e prima della sottoscrizione del presente contratto le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE 679/ 2016 circa il trattamento dei dati personali conferiti per l'esecuzione del contratto stesso e di essere a conoscenza dei diritti che spettano loro in virtù degli artt. da 15 a 22 del Regolamento medesimo.

Il Commissario Straordinario tratta - con mezzi cartacei, informatici e telematici - i dati forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi nonché per fini di studio e statistici e li conserverà per il tempo a ciò necessario.

Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto definito dal citato Regolamento, nonché dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy), con particolare attenzione a quanto prescritto con riguardo alle misure minime di sicurezza da adottare.

Le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi, reciprocamente, da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

L'Appaltatore si impegna ad accettare la nomina a "Responsabile del

trattamento", ai sensi dell'art. 28 del predetto Regolamento, a trattare i dati personali conferiti in linea con le istruzioni impartite dal Titolare del trattamento e comunque conformemente a quanto previsto dai citati Regolamento e D.Lgs. 196/2003, tra cui l'adozione delle misure minime di sicurezza ivi previste e (ii) a comunicare i dati del Responsabile della Protezione dei dati, ove nominato.

L'Appaltatore, altresì, si obbliga a:

- assicurare che i trattamenti siano svolti nel pieno rispetto della legislazione vigente nonché della normativa per la protezione dei dati personali ivi inclusi - oltre al citato Regolamento e Codice privacy - anche gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità garante per la protezione dei dati personali (nel seguito "Garante");
- eseguire i soli trattamenti funzionali necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti;
- attivare le necessarie procedure aziendali, per identificare gli "Autorizzati al trattamento", organizzarli nei loro compiti e a formarli adeguatamente;
- verificare la costante adeguatezza del trattamento alle prescrizioni relative alle misure di sicurezza di cui al d.lgs. 196/03 e ad ogni altra misura tecnico-organizzativa normativamente prevista, così da ridurre al minimo i rischi di perdita e di distru-

zione, anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;

- implementare le misure di cui al Provvedimento generale del Garante del 27.11.2008 sugli amministratori di sistema, tra l'altro, ricorrendone le condizioni, conservando direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza e per conto del titolare del trattamento, una lista aggiornata recante gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema che il titolare del trattamento si riserva di richiedere;
- a non diffondere a terzi i dati di cui verrà in possesso nell'esecuzione del contratto, se non previa espressa autorizzazione del Commissario Straordinario.

In ossequio al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa che i dati contenuti ad oggetto nel presente contratto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività in descrizione e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

I dati relativi al contratto e alla sua esecuzione saranno pubblicati sul sito della presente Stazione Appaltante, sezione Amministrazione Trasparente, oltre diffusi in ossequio agli ulteriori adempimenti di pubblicità, imposti, per legge.

ARTICOLO 26

SPESE

Tutte le spese, tasse, imposte, oneri e contributi fiscali di qualsiasi natura, inerenti e/o conseguenti al presente contratto, come bollo, registro, salva la rivalsa di legge per l'I.V.A. in quanto dovuta, sono a carico della parte contraente.

Le parti prendono atto che l'Appaltatore ha rimborsato al Commissario Straordinario, ovvero che lo stesso si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, qualora non avesse già adempiuto, a rimborsare le spese di pubblicità, giusto quanto disposto dalle norme transitorie e di coordinamento all'art. 216 comma 11) del D .Lgs. 50/2016.

ARTICOLO 27

NORME FINALI

Il presente atto, mentre impegna fino da ora la parte contraente, resta invece per il Commissario Straordinario subordinato alla rituale approvazione nel termine di 30 giorni, decorso tale termine, lo stesso si intenderà approvato ed efficace ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/16.

Le parti dichiarano di aver preso cognizione dell ' allegato al presente atto.

IN ORIGINALE FIRMATI DIGITALMENTE:

L'Operatore Economico, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, per quanto applicabili al presente appalto, sottoscrive per espressa ed incondizionata accettazione:

A. i seguenti articoli del presente contratto di appalto:

Articolo 2. Norme dell'Appalto;

Articolo 3. Oggetto dell'Appalto;

Articolo 6. Penali;

Articolo 7 Altre penali;

Articolo 11. Cessione del corrispettivo/divieto di cessione del contratto/subappalto/recesso dal contratto/risoluzione del contratto;

Articolo 13. Responsabilità civile verso terzi e coperture assicurative;

Articolo 16. Decadenza contrattuale per sopravvenuta insussistenza dei requisiti di ordine generale;

Articolo 20. Protocollo di Legalità;

Articolo 22. Elezione domicilio/collegio tecnico consultivo/ foro competente/definizione stragiudiziale.

B. i seguenti articoli del capitolato speciale descrittivo:

clausole risolutive espresse di cui agli artt. 15-Sub. 2 termini per la progettazione definitiva; 15-Sub. 7 elaborati che costituiscono il progetto esecutivo;

15-Sub. 9 indisponibilità del progettista;

art. 15-Sub. 5 verifiche della progettazione definitiva;

art. 16 consegna e inizio delle prestazioni;

art. 22 vincoli del contesto.

Le parti dichiarano di aver preso visione degli allegati al presente atto e ne accettano il loro contenuto dispensandomi dalla loro lettura.

Richiesto io notaio ho redatto e ricevuto il presente atto che ho letto ai Comparenti che lo approvano dichiarandolo conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono digitalmente previa verifica della validità dei relativi certificati. Il presente atto consta di numero ottantaquattro facciate scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia sotto la mia continua direzione e controllo.